

DIAMO VOCE AGLI INSORTI

I TESTI DELLE RIVENDICAZIONI DEGLI ATTACCHI AVVENUTI IN QUESTO MESE E MEZZO DI LOTTA IN SOLIDARIETÀ AD ALFREDO COSPITO E AL FIANCO DI ANNA, JUAN, IVAN E TOBY CONTRO IL 41 BIS E L'ERGASTOLO OSTATIVO
AFFINCHÉ L'AZIONE PARLI SERVE DARLE LA PAROLA!

Salisburgo, Germania, 1 dicembre 2022

Attacco incendiario contro un'auto dell'impresa di sicurezza privata G4S
Nella notte tra il primo e il 2 dicembre 2022 abbiamo dato fuoco a un'auto della G4S. È stato un atto di solidarietà per i prigionieri anarchici Alfredo, Anna, Juan, Toby e Ivan. G4S trae profitto dalle carceri e gestisce prigionieri nel Regno Unito, in Australia e in Sudafrica.
Solidarietà significa attacco!

Piemonte, 1° dicembre 2022

Sabotaggio contro la linea ferroviaria TAV nel tratto Torino - Chivasso

Nella notte tra il 30.11 e il 1.12 sabotata la linea Tav nel tratto Torino Chivasso, bruciando alcuni cavi, in risposta all'appello internazionale per Alfredo Cospito. Alfredo fuori dal 41 bis! Al fianco di Juan, Anna e Ivan. Meno parole più azioni imprevedibili e incisive, colpire dove più nuoce con azioni dirette nell'oscurità della notte.

Individualità anarchiche

Perugia, dicembre 2022

Attacco incendiario contro alcuni veicoli davanti alla sede direzionale di Unicredit

Apprendiamo dai mass-media locali, da un articolo pubblicato il 2 dicembre, di un tentato attacco incendiario contro alcuni veicoli parcheggiati davanti alla sede direzionale di Unicredit, tra cui un veicolo aziendale della banca, a Perugia, nel quartiere di Madonna Alta. Stando a quanto riportato, i veicoli non sarebbero rimasti gravemente danneggiati. Su alcuni sono state ritrovate le scritte "Fuoco alle galere" e "Fuori Alfredo dal 41 bis".

Roma, 30 novembre 2022

Danneggiamento di un postamat

Il 30 novembre non riuscivo a stare con le mani in mano mentre il giorno dopo dei giudici di merda avrebbero deciso della vita di un mio compagno.

Azione Individuale

Berlino, Germania, 30 novembre 2022 Incendiato un bancomat contro il 41 bis

In solidarietà con lo sciopero della fame di Alfredo, Juan, Anna e Ivan è stato incendiato un bancomat nei pressi di Oranienplatz a Kreuzberg. Come cellula anarchica partecipiamo quindi alla giornata d'azione.

L'isolamento è tortura!

Libertà per tutti!

Viva l'anarchia!

Berlino, Germania, 30 novembre Incendiate auto davanti ad una stazione di polizia

Questa notte abbiamo dato fuoco alle auto dei maiali davanti a una stazione di polizia a Berlino.

Dedichiamo la nostra azione ad Alfredo, Anna, Juan e Ivan. Sono tutti in sciopero della fame contro la brutale repressione dello stato italiano.

Nella notte che precede l'udienza del tribunale, per la revisione delle misure di 41bis imposte ad Alfredo, inviamo un messaggio di solidarietà. Noi, vostri amici e complici in tutto il mondo, camminiamo accanto a voi sulla strada della negazione e dell'attacco.

Con questa sentenza lo Stato italiano vuole mettere a tacere Alfredo e impedirgli di diffondere l'idea anarchica di liberazione totale, sovversione e autonomia. Ma dimentica una cosa: che siamo tanti e siamo ovunque.

Il 41 bis viene usato come strumento di controllo contro i nostri compagni. Il numero di atti criminali punibili con il carcere è in aumento, così come la severità delle pene. Ma non ci farete tacere, non soffocherete la nostra ribellione. I nostri bersagli sono tutti gli strumenti repressivi dello Stato, la polizia, le carceri, l'isolamento, l'articolo §129a e il 41 bis. Non c'è differenza tra Italia e Germania, non c'è differenza tra tutte queste cosiddette "democrazie". Il nostro nemico è il sistema crudele in cui viviamo, e tutti coloro che lo vogliono mantenere.

Queste fiamme sono l'espressione della rabbia che brucia sotto la nostra pelle, dopo gli omicidi razzisti commessi dai maiali in divisa negli ultimi mesi. Coloro che sono stati coinvolti nell'omicidio di Mouhamed Lamine Dramé e difendono gli assassini: Lo sentite il nostro odio? Aspettateci, siamo pronti a colpire, avete il nostro fiato sul collo.

Con questa azione vogliamo dimostrare tutta la nostra solidarietà ai compagni e alla comunità di Prosfygika ad Atene, e vogliamo che sia chiara una cosa: non accetteremo alcun attacco alle nostre strutture senza opporre resistenza.

LIBERTÀ PER ALFREDO, ANNA, IVAN E JUAN! LIBERTÀ PER TUTTI E TUTTE!

Brema, Germania, 30 novembre 2022

Attaccate tre macchine delle ditte SPIE e Dussmann, in occasione della chiamata all'azione del 30 novembre (*in appendice*)

Il mondo delle prigioni e dei loro guardiani deve andare in macerie, mattone per mattone, sbarra per sbarra, auto per auto.

Libertà per Alfredo Cospito e per tutti gli altri prigionieri: i profittatori delle carceri SPIE e Dussmann sono stati attaccati.

Proprio nel giorno della chiamata all'azione per Alfredo Cospito ci siamo imbattuti in tre auto di questi profittatori delle prigioni. Abbiamo approfittato di questo imprevisto e siamo piombati con delle piccole spine nei loro pneumatici. Che fortuna! I nostri cuori hanno brillato di gioia!

Come molti altri, il desiderio di Alfredo di un altro mondo, un nuovo mondo dalle ceneri del vecchio, lo ha portato dritto in isolamento. Questo è per te, Alfredo. Che le azioni e le parole possano spezzare l'isolamento e arrivare a te e a tutti gli altri prigionieri.

La lotta continua

Santiago, Cile, 28 novembre 2022

Attacco esplosivo contro gli uffici centrali dell'industria chimica Oxiquim S.A.

Con attitudine anarchica sono stati attaccati gli uffici centrali della Oxiquim S.A. nella municipalità di Providencia, a Santiago del Cile.

L'ordigno ad alto potenziale non è esploso a causa di un problema tecnico risolvibile, quindi puntiamo a qualcosa di più.

Oxiquim, gigante dell'industria chimica cilena, fornitore diretto delle principali industrie estrattive del Paese nei settori forestale, minerario, agroindustriale e della pesca.

Oxiquim, una società presieduta da Fernando Barros Tocornal, un uomo d'affari con un alto livello di influenza nella politica cilena, avvocato diretto del dittatore Pinochet, dell'ex presidente Sebastián Piñera e membro del consiglio di amministrazione dell'azienda di sfruttamento animale Agrosuper.

Oxiquim, direttamente responsabile dell'inquinamento e dell'ecocidio delle acque, del territorio e degli abitanti di Quintero-Puchuncaví, difesa dalla Marina cilena durante le proteste contro le cosiddette "zone di sacrificio".

Questo è un nuovo atto di vendetta contro i responsabili della devastazione e della distruzione della Terra. È una nuova azione violenta da parte di mani anarchiche in cospirazione e rivolta permanente. È un nuovo attacco giustificato

dall'esistenza del dominio. È un'altra azione insurrezionale nella lotta senza quartiere per la Liberazione Totale.

Contro il complesso industriale tecnologico che cerca di sfruttare e dominare tutte le forme di vita, NOI SIAMO FORZA SELVAGGIA. Contro le illusioni della democrazia e contro tutti i governi e i responsabili della devastazione della Terra, PROPONIAMO IL CAOS E L'ANARCHIA.

Vogliamo che la notizia di questa azione raggiunga gli occhi e le orecchie dei compagni e delle compagne anarchici imprigionati, rivendicando la solidarietà come continuità dell'attacco contro il potere fuori e dentro le carceri.

Con particolare complicità ci schieriamo con gli anarco-nichilisti vegani arrestati dopo l'attacco antispecista contro la società di sfruttamento animale Susaron e con i prigionieri anarchici Joaquín García, Mónica Caballero e Francisco Solar. Salutiamo anche gli studenti e le studentesse delle scuole superiori imprigionati per le rivolte anarchiche nei licei di Santiago e tutti coloro che dal carcere resistono e lottano contro lo Stato e il capitale.

Mandiamo forza a Boris, Ivan e ai prigionieri anarchici in Francia. Forza per Eric King e per i prigionieri anarchici negli USA. Forza per Toby Shone in Inghilterra. Forza per Gabriel e per i prigionieri anarchici in Spagna. Forza per Giannis Michailidis e per gli anarchici imprigionati in Grecia, Russia, Repubblica Ceca e in tutto il mondo.

Forza per tutti gli anarchici che passano all'azione.

Questo attacco si inserisce nella campagna internazionale di solidarietà con il prigioniero anarchico Alfredo Cospito, in sciopero della fame contro l'isolamento imposto dallo Stato italiano. Alfredo, questo è per te.

Per la sedizione anarchica contro ogni espressione del dominio civilizzato!

Con tutti i mezzi di lotta contro l'autorità! Con cautela e coraggio!

Per moltiplicare gli attacchi anarchici contro il potere!

Nuevas Subversiones Anárquicas - Célula Alex Núñez*

Federación Anarquista Informal

[Nuova Sovversione Anarchica - Cellula Cellula Alex Núñez* / Federazione Anarchica Informale]

* (Alex Núñez è stato una delle prime persone ad essere uccise dalla polizia nel mezzo della rivolta dell'ottobre 2019 in Cile).

Varedo, 23 novembre 2022

Infrante le vetrate della sede della Lega

Milano: attacco sede Lega in solidarietà a Cospito

Colpire un partito come la Lega nord significa attaccare il nazionalismo, il razzismo e la xenofobia istituzionali. Significa combattere la politica di "legge e

ordine". Ieri notte, 23 novembre, sono state sfondate le vetrine della sede leghista di Varedo, comune dell'hinterland milanese.

Questa azione è un gesto concreto di solidarietà ad Alfredo Cospito (e agli altri anarchici detenuti che lo sostengono) in lotta fino all'ultimo sangue contro la duplice tortura del 41 bis e dell'ergastolo ostativo. Questo ultimo provvedimento, peraltro, è stato recentemente riconfermato da un decreto varato dall'attuale governo, di cui la Lega fa parte.

Nessuna repressione potrà fermare la conflittualità anarchica.

Buenos Aires, Argentina, 22 novembre 2022

Attacco incendiario contro una pattuglia della polizia

Assumo la responsabilità dell'attacco incendiario a un'autopattuglia della polizia della città di Buenos Aires di fronte al 41° commissariato situato all'angolo tra le vie Cesar Diaz e Bufano. L'attacco è stato realizzato nelle prime ore di martedì 22 novembre 2022.

LIBERTÀ PER ALFREDO COSPITO!

Milwaukie, Oregon, USA, 21 novembre 2022

Attacco incendiario contro un furgone della KONE

La notte del 21 novembre, un camion di servizio della KONE è stato dato alle fiamme mentre era parcheggiato nei pressi della sede aziendale di Milwaukie, in Oregon.

Il fuoco è stato acceso per il prigioniero anarchico Alfredo Cospito, in solidarietà con il suo sciopero della fame contro il regime del 4 bis in Italia, e fa parte della chiamata internazionale all'azione.

Cospito è stato arrestato nel 2012, e da allora è prigioniero nelle mani dallo Stato italiano. Secondo i pubblici ministeri ha preso parte a diverse azioni sovversive, ed è un appartenente della Federazione Anarchica Informale (FAI). Durante la sua detenzione ha continuato a partecipare attivamente alla lotta anarchica, scrivendo testi e intervenendo nei dibattiti. Finchè, il 5 maggio scorso, gli è stato impedito di avere contatti con gli altri esseri umani. Da quel giorno, e a tempo indeterminato, vive sotto il cosiddetto regime del 41 bis, un palese tentativo di isolamento totale da parte dello Stato italiano.

La multinazionale KONE, produttrice di ascensori, scale mobili e sistemi per porte, ha contratti con carceri e strutture militari in tutto il mondo, tra cui la base aerea NATO di Aviano, nel nord-est dell'Italia, attraverso la sua controllata KONE SPA.

Attraverso la pratica della solidarietà rivoluzionaria ci proponiamo di rompere l'isolamento della cella di una prigioniera. Attaccando l'infrastruttura aziendale che consente il sistema di incarcerazione di massa, è nostra intenzione espandere la

lotta contro le prigioni andando oltre le mura del carcere. Per far sì che nessun prigioniero, che lotta per la libertà, lo faccia in isolamento.

Solidarietà a Juan Sorroche, Ivan Alocco e Anna Beniamino che si sono uniti in solidarietà con Alfredo Cospito nello sciopero della fame contro il regime del 41 bis.

Solidarietà con il movimento carcerario dell'Alabama che ha recentemente portato a termine uno sciopero del lavoro di 3 settimane, andando ad coinvolgere e a colpire tutte le 13 prigioni del sistema del Dipartimento di Correzione dell'Alabama.

Atene, Grecia, 20 novembre 2022

La vita non è così bella. Rivendicazione dell'attacco incendiario contro un furgone della LG nel quartiere di Kaisariani

La vita non è così bella

Nelle prime ore del mattino, tra il 19 e il 20 novembre, un furgone della multinazionale LG (Life is good) a Kaisariani è stato incendiato. La vita è buona solo per i padroni e i governanti di questo mondo. Per noi diventa bella solo in momenti come questo, quando agiamo. Dedichiamo questo attacco ai combattenti turchi in sciopero della fame esigendo un processo imparziale e al compagno Alfredo Cospito in sciopero della fame contro il regime detentivo di 41 bis.

Solidarietà ai quattro compagni perseguiti per il caso dei "compagni".

Inviando focosi segnali di solidarietà ai quattro compagni imprigionati accusati dell'attentato alla polizia stradale del Pireo e ai compagni imprigionati D.

Chatzivasileiadis e V. Stathopoulos, attualmente imputati nel processo d'appello.

Solidarietà concreta e aggressiva per tutti i prigionieri politici.

Vitry-sur-Seine, Francia, novembre 2022

Pneumatici tagliati per Spie e una ditta di sicurezza privata

A metà novembre, una macchina della società Spie (fra gli altri un costruttore di carceri) e una macchina di una ditta di sicurezza e d'installazione di sistemi di sicurezza hanno avuto gli pneumatici a terra.

Azione in solidarietà con gli/le rivoltosi/e della scuola superiore Adolphe Chérioux, a Vitry-sur-Seine [città vicino a Parigi; NdT], fra cui alcuni/e sono finiti/e in carcere e altri/e passeranno a processo a febbraio. La settimana scorsa, gli/le studenti hanno bloccato la loro scuola superiore, alcuni/e si sono scontrati/e con la polizia ed hanno distrutto degli elementi dell'arredo urbano (telecamere, ecc.). Questa mobilitazione era in parte contro il sistema di selezione post-liceo Parcoursup.

Quali contatti possibili fra anarchici/e e minorenni in lotta?

Abbasso la scuola, un'istituzione di perpetrazione dello Stato, che ha più a che fare con una prigione che con «la libertà di imparare».
Solidarietà anche con i/le prigionieri/e anarchici/e.

(Madrid, Spagna, novembre 2022)

Infrante le vetrate di una sede di Endesa, azienda di pertinenza dell'Enel

La scorsa settimana sono state distrutte le vetrate di una sede di Endesa, una società di proprietà della multinazionale italiana Enel.
In solidarietà con Alfredo Cospito, Anna, Ivan, Juan...
Contro il 41 bis, contro tutte le carceri!

Taggia, 13 novembre 2022

Attacco incendiario contro i veicoli e il deposito della MARR

La notte tra il 12 e 13 novembre a Taggia (Sanremo), tramite 6,5L di benzina abbiamo incendiato i mezzi e distrutto il capannone dell'azienda MARR.
MARR=profitti sulla pelle delle persone detenute
41-bis=carcere=tortura
Diamo forza ad Alfredo, Anna, Ivan, Juan e Toby!
Per l'Anarchia!

Roma, 12 novembre 2022

Vetrine in frantumi e bancomat spaccati per Unicredit, Benetton, Banca Popolare di Milano e petardi per la RAI

Nella notte del 12 novembre, in una via di Roma, abbiamo infranto le vetrine e i bancomat di Unicredit, Benetton e Banca Popolare di Milano e lanciato petardoni alla Rai in solidarietà con i compagni e la compagna anarchica in sciopero della fame. Ad Alfredo, Anna, Juan e Ivan va la nostra sconfinata solidarietà.
Un saluto complice al popolo mapuche in lotta.
Contro il 41 bis, l'ergastolo ostativo e contro ogni galera.
Per l'anarchia.

Trento, 11 novembre 2022

Spaccate le vetrine della Deutsche Bank

Trento - notte 10/11 novembre - Spaccate le vetrine della filiale di Deutsche Bank in centro. Lasciate le scritte "con Alfredo in sciopero della fame" e "guerrafondai".
A fianco di Juan, Alfredo, Anna e Ivan. Daje!

Roma, 6 novembre 2022
Azione di sabotaggio contro le linee ferroviarie

La notte del 6 novembre abbiamo sabotato in diversi punti della città le linee dell'alta velocità e degli altri treni. Sul posto sono state lasciate scritte contro il 41 bis. L'obiettivo di quest'azione era dare visibilità alla lotta di Alfredo e degli altri prigionieri in sciopero della fame. L'azione, nonostante sia andata a buon fine (abbiamo verificato che il giorno seguente ci sono stati pesanti ritardi alla circolazione) è stata silenziata dai media.

Riconosciamo lo stato e le sue istituzioni responsabili delle condizioni e la salute di Alfredo e questi tentativi di invisibilizzare la sua lotta non ci fermeranno: continueremo ad essere al fianco di Alfredo perchè la sua lotta è la nostra lotta.

NON UN PASSO INDIETRO!

FUORI ALFREDO DAL 41 BIS!

CHIUDERE IL 41 BIS!

CON JUAN, IVAN, ANNA E TUTTI I PRIGIONIERI ANARCHICI!

VIVA L'AZIONE DIRETTA!

VIVA L'ANARCHIA!

Anzola dell'Emilia, 5 novembre 2022
Incendio dei camion della MARR

La notte del 5 novembre 2022 abbiamo incendiato alcuni camion della MARR. MARR è un'azienda da anni coinvolta nel rifornimento dei pasti di carceri e centri di espulsione per immigrati. Il suo profitto si regge sulla reclusione di migliaia di persone. Quello che abbiamo fatto è per tutti i pasti di merda che consegnano.

È per tutte le persone che si ammalano a causa di un'alimentazione malsana nelle strutture rifornite da questa azienda.

Ed è soprattutto per chi ha scelto di lottare in carcere, proprio rinunciando al cibo.

**SIAMO CON ALFREDO COSPITO, PRIGIONIERO ANARCHICO
NELLA SEZIONE 41 BIS DEL CARCERE DI BANCALI IN SARDEGNA,
IN SCIOPERO DELLA FAME DAL 20 OTTOBRE CONTRO IL 41 BIS E
L'ERGASTOLO OSTATIVO.**

**SIAMO CON IVAN ALOCCO, JUAN SORROCHE E ANNA
BENIAMINO, PRIGIONIERI ANARCHICI CHE HANNO ADERITO
ALLO SCIOPERO DELLA FAME UNENDOSI ALLA LOTTA DI
ALFREDO** (apprendiamo la scelta di Anna successivamente alla nostra azione).
La loro lotta è anche la nostra. La nostra è la loro.

Per la libertà di tutti e tutte, contro le carceri e chi guadagna dalla loro esistenza!
Contro il 41 bis e l'ergastolo ostativo!

UN ABBRACCIO DI LOTTA AI COMPAGNI E ALLA COMPAGNA IN SCIOPERO DELLA FAME E A CHI LOTTA IN OGNI PARTE DEL MONDO.

Trambileno, 5 novembre 2022

Attacco incendiario contro un ripetitore di telefonia mobile

Apprendiamo dai mass-media, in particolare dai media locali del Trentino, che nella notte del 5 novembre è stato incendiato un ripetitore di telefonia mobile situato nel comune di Trambileno, in provincia di Trento. Sulla struttura è stata lasciata la scritta "A fianco di Alfredo in sciopero della fame. No 41 bis", in riferimento allo sciopero della fame ad oltranza intrapreso, a partire dal 20 ottobre, dall'anarchico Alfredo Cospito contro il regime detentivo di 41 bis in cui è stato trasferito il 5 maggio scorso e contro l'ergastolo ostativo. Successivamente anche altri due compagni imprigionati, Juan Sorroche e Ivan Alocco - rispettivamente a partire dal 25 nel carcere di Terni e dal 27 nel carcere di Villepinte, in Francia -, hanno a loro volta iniziato lo sciopero della fame in solidarietà con il compagno.

Attualmente, oltre alla scritta rinvenuta dalle forze repressive sulla struttura, non risulta essere stata diffusa alcuna rivendicazione o comunicazione riguardo l'attacco.

Grugliasco, 8 novembre 2022

Attacco incendiario contro un'antenna per la telefonia mobile in solidarietà con Alfredo Cospito in sciopero della fame contro il 41 bis

DA DIFFONDERE:

3 NOVEMBRE A GRUGLIASCO (TORINO)

SABOTATA CON IL FUOCO ANTENNA 5G

ALFREDO COSPITO FUORI DAL 41 BIS

41 BIS = TORTURA!

PER L'ANARCHIA

Lipsia, Germania, 1° novembre 2022

Attacco incendiario contro alcuni furgoni MIELE e SPIE

Nella notte tra il 31 ottobre e il 1° novembre abbiamo dato fuoco ad alcuni furgoni delle aziende SPIE e MIELE nella zona sud di Lipsia.

SPIE è una ditta che trae profitto dalla gestione delle carceri. L'azienda è impegnata nella costruzione e nella gestione di prigionieri in tutto il mondo. La MIELE rappresenta per noi l'imperialismo tedesco in Grecia. L'azienda

produttrice di elettrodomestici è già stata bersaglio di diversi attacchi da parte dell'organizzazione rivoluzionaria 17 Novembre.

Il nostro cuore arde per tutti i ribelli che continuano la loro lotta nelle prigioni dello Stato. Bruciano per Alfredo e Juan, che stanno facendo lo sciopero della fame in Italia. Bruciano per Giannis Michailidis che, da maggio a luglio di quest'anno, ha fatto uno sciopero della fame che purtroppo ha dovuto interrompere senza "successo".

Libertà per Anna, Juan, Giannis e Alfredo!

Per l'anarchia!

Berlino, Germania, 31 ottobre 2022

Attacco incendiario contro un furgone GA-Tec/Sodexo

All'alba del 31 ottobre, abbiamo dato fuoco a un furgone della società GA-Tec. Questa azienda che si occupa di tecnologie per l'edilizia e gli impianti è al 100% di proprietà del gruppo Sodexo, che gestisce direttamente le carceri (in Inghilterra e in Cile) ed è un grande profittatore dell'industria carceraria. Il furgone è bruciato nel quartiere di Lichtenberg a Berlino, dove recentemente sono state incendiate diverse auto.

Non solo per arrecare danni all'azienda, ma per una motivazione interiore non potevamo fare a meno di sferrare un attacco del genere contro chi ci opprime. La notizia che il compagno Alfredo Cospito viene torturato nel cosiddetto regime carcerario di "41 bis" dello Stato italiano ci lascia tutt'altro che indifferenti. Non vogliono solo imbavagliare Alfredo, intendono porre fine sua stessa esistenza. Ci uniamo alla sua lotta. Unitamente al suo sciopero della fame, rompiano l'isolamento totale. Invitiamo anche tutte le altre persone ad agire immediatamente e ad accelerare in maniera incisiva i tempi di reazione della lotta anarchica internazionale. Tirare fuori Alfredo Cospito dal regime di annientamento al quale è sottoposto e scatenare ora una forza rivoluzionaria nell'ottica dell'offensiva coordinata. Non trovarsi in prigione o in un regime di isolamento significa avere sulle spalle una grande responsabilità. Nella lotta combinata con gli scioperi della fame non possiamo aspettare che il prigioniero arrivi a dover intraprendere lo sciopero della sete.

Le campagne militanti innescate dagli scioperi della fame possono aprire una significativa prospettiva anticapitalista. Le metropoli si trasformeranno in giungle dove, se le creature decidessero di agire, le infrastrutture della classe dirigente andrebbero irrimediabilmente perdute. I profittatori delle carceri, le compagnie d'armi, gli apparati di polizia, le corporazioni edilizie - con le loro facciate in vetro, i loro veicoli e le loro reti di dati - invadono gli spazi vitali della nostra classe in centri sempre più densi o cercano di mettersi al sicuro nelle loro riserve. Proprio come il nostro furgone GA-Tec/Sodexo è stato inghiottito in mezzo a palazzi popolari, questo dovrà diventare un fenomeno quotidiano per la logistica

del potere, acuendo la frattura fra classi e sviluppando un piano comune nelle campagne militanti in ambito anarchico.

Solidarietà anche a Juan Sorroche e Ivan Alocco, che si sono subito uniti alla lotta di Alfredo e sono anch'essi in sciopero della fame.

Libertà per loro e anche per Giannis Michailidis, Claudio Lavazza e Toby Shone.

Vittoria alla lotta dei Mapuche!

Morte allo stato, lunga vita all'anarchia!

Autonome Zelle Anna Maria Mantini [*Cellula Autonoma Anna Maria Mantini*]

Toscana, 28 ottobre 2022

Sabotaggio di un fascio di cavi nell'autostrada Firenze - Pisa Nord

LA SERA DEL 28 OTTOBRE HO INCENDIATO UN FASCIO DI CAVI LUNGO L'AUTOSTRADA FIRENZE - PISA NORD. HO SCELTO DI SABOTARE LA LINEA DOPO AVER LETTO SUI CAVI IL NOME DI UN'AZIENDA CHE PRODUCE CAVI PER ELETTRODOTTI E FIBRA OTTICA. PER FARLO HO LEGATO SOPRA E SOTTO I 6 CAVI DUE PEZZI DI LEGNO CON DEL FIL DI FERRO. HO INSERITO DELLA DIAVOLINA NELLE FESSURE E COSPARSO IL TUTTO CON BENZINA. NON SO L'IMPATTO DELL'AZIONE PERCHÉ I MEDIA NON NE HANNO PARLATO. L'AZIONE È PENSATA ANCHE IN SOLIDARIETÀ AD ALFREDO, IN SCIOPERO DELLA FAME. NESSUNA PENA PUÒ SCORAGGIARE CHI VIVE LA VITA FINO IN FONDO, CHI NON CONOSCE CALCOLI E COMPROMESSI.

Appendice:

Chiamata dalla Germania per un 30 novembre di azioni in solidarietà con l'anarchico Alfredo Cospito, in vista dell'udienza di riesame del 1° dicembre per il provvedimento di 41bis

Dal 20 ottobre, l'anarchico Alfredo Cospito è in sciopero della fame ad oltranza contro la sua detenzione in totale isolamento e tortura (41 bis) e contro l'ergastolo ostativo. Altri compagni detenuti e detenute (Anna Beniamino, Ivan Alocco, Juan Sorroche e Toby Shone) come segno di solidarietà e per dar forza alla lotta di Alfredo, hanno incominciato anche essi uno sciopero della fame. Alfredo si trova in carcere ininterrottamente da dieci anni, trascorsi nelle sezioni di Alta Sicurezza fino al trasferimento in 41 bis. Il 41 bis è un regime carcerario di annientamento, in quanto studiato per provocare danni fisici e mentali tramite la tecnica della deprivazione sensoriale; si tratta di una condanna alla morte politica e sociale, volta a recidere ogni forma di contatto con l'esterno. Il nostro compagno è stato trasferito in questo regime di tortura perché,

nonostante la sua reclusione, non ha mai smesso di contribuire al dibattito anarchico internazionale con articoli, progetti editoriali e proposte. Il riesame della misura del 41 bis a carico di Alfredo è fissato per il 1 Dicembre. Questa udienza sarà molto importante perché dovrà pronunciarsi sulla legittimità della decisione del precedente ministro della Giustizia Marta Cartabia di applicare il regime carcerario del 41 bis nei confronti del nostro compagno. Alfredo è stato condannato, insieme ad Anna Beniamino e ad altri anarchici, nel mega processo Scripta Manent, un processo mirato a criminalizzare le idee anarchiche e le pratiche ostili contro ogni forma di autorità e dominio. Nello specifico, Alfredo ed Anna sono stati accusati di essere i responsabili del duplice attacco esplosivo contro la Scuola Allievi Carabinieri di Fossano, del 2 giugno 2006, rivendicato da Rivolta Anonima e Tremenda / Federazione Anarchica Informale. Per questo attacco, lo scorso 6 luglio la Cassazione ha riformulato la condanna in “strage politica”. L’ergastolo è la pena base che il codice penale prevede per la strage politica. Dopo aver riqualificato il reato, la Cassazione ha rinviato in Corte d’Appello per rideterminare le condanne. L’udienza che deciderà l’entità di tali condanne è fissata a Torino per il prossimo 5 Dicembre. Lo Stato italiano che ha sempre protetto gli stragisti fascisti ora vuole condannare per strage due anarchici per un attacco esplosivo che non ha provocato né vittime né feriti.

Questa vicenda irrompe nel clima repressivo sempre più cupo con cui ci troviamo tutte e tutti a fare i conti: per questo la lotta di Alfredo, Juan, Ivan, Anna e Toby sta a cuore a chi non vuole rassegnarsi ad un mondo che è sempre più una galera a cielo aperto.

Chiamiamo per il 30 Novembre, il giorno prima del riesame della misura del 41 bis a carico di Alfredo, una giornata di azioni in solidarietà ad Alfredo e gli altri compagni in sciopero della fame.

Facciamo sentire a loro la nostra solidarietà che spezza l’isolamento oltre ogni confine e ogni gabbia. Rompiamo il silenzio assordante in cui vogliono seppellire vivo il nostro compagno. Diamo voce alla lotta dei nostri compagni con le nostre azioni.

Facciamo dei simboli dell’oppressione e dello sfruttamento i bersagli delle nostre azioni. Gli obiettivi sono ovunque. Ogni azione è necessaria: sia che si tratti di diffondere le idee degli scioperi della fame anarchici, sia che si tratti di sabotare e interrompere il normale funzionamento dello Stato e del capitale. Prendete di mira lo Stato italiano, tedesco o qualsiasi altro Stato e i simboli del dominio per abolire il sistema carcerario!

Mostriamo che la solidarietà è un arma pericolosa...

Aggiornato al 5 dicembre 2022